

PROFILO DELLO STUDENTE LICEALE

I fondamenti culturali

La caratteristica degli studi liceali con finalità non direttamente professionalizzanti consiste in un approccio ai saperi che valorizza la dimensione storica come strumento di identità civile e di cittadinanza attiva e promuove il confronto con altre culture; la conoscenza della complessità come stimolo alla curiosità intellettuale e strumento necessario nella società della conoscenza; la cultura come acquisizione critica dei saperi.

Finalità educative

L'offerta formativa, in quanto rivolta alla formazione e istruzione della persona, non può prescindere dalla necessità di coniugare la licealità, intesa come spazio di formazione ampia ed armonica della personalità dello studente, con le istanze che emergono da un contesto della contemporaneità caratterizzato da:

- crescente complessità delle dinamiche sociali in una civiltà sempre più multietnica, e rapidità di evoluzione dell'organizzazione del sapere e dei linguaggi della comunicazione;
- profonda modificazione dei comportamenti giovanili, segnati da un progressivo indebolimento di valori forti di riferimento e di esperienze capaci di fornire un orientamento di senso al percorso esistenziale.

Nella consapevolezza che la scuola superiore è chiamata, in concorso con gli altri soggetti educativi operanti nella società, primo fra tutti la famiglia, ad offrire un contributo di grande importanza nel difficile e decisivo transito dall'adolescenza alla giovinezza, come per altro è ribadito dal patto di corresponsabilità che i genitori sono chiamati a sottoscrivere, vengono individuate come finalità educative della formazione liceale:

- l'educazione alla legalità e alla cittadinanza, intesa come conoscenza e consapevolezza dei principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana e dalla Comunità Europea, e come rispetto di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa;
- la *consapevolezza del valore della conoscenza e del sapere* nelle sue varie articolazioni, come garanzia di democrazia e ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita e dell'acquisizione di una capacità di responsabile inserimento nel mondo del lavoro;
- la consapevolezza che le relazioni umane si fondano sul dialogo e sulla capacità di interagire con gli altri.

Obiettivi formativi

Formazione di una coscienza civile che:

- a. induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
 - b. educi alla legalità e alla cittadinanza
 - c. consenta agli alunni di comprendere i valori democratici della nostra Costituzione e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.
2. Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:
- a. operare scelte consapevoli e riflesse;
 - b. mettere in atto processi di autoresponsabilizzazione e comportamenti responsabili;
 - c. attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
 - d. porsi come soggetti attivi e propositivi nei confronti col mondo del lavoro.
3. Promozione e sviluppo di una educazione che sia:
- a. informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di lingua, di razza, di costumi e tradizioni;
 - b. capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra culture e persone che vivono nello stesso territorio.
4. Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
5. Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

Competenze chiave e Profilo dello studente liceale

La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 18 dicembre 2006 (L 394/13), in merito alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sottolinea che di fronte alle nuove sfide derivanti dalla globalizzazione "ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione".

L'istruzione nel suo duplice ruolo- sociale ed economico- è considerata un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità a tali cambiamenti.

Sono definite competenze chiave "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto (...) di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"; il documento della Comunità europea ne identifica otto:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;

- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Considerate le marcate differenze degli studenti iscritti quanto a provenienza geografica e culturale, consapevolezza delle scelte e prospettive e livello di preparazione, il Collegio dei docenti del Liceo Volta ritiene di dover privilegiare come competenze chiave, quelle relative alla lingua italiana, alle lingue straniere, ai linguaggi matematico-scientifici ed informatici, i cui livelli standard in funzione dell'attuazione della Legge sull'obbligo scolastico saranno stabiliti nei Dipartimenti e nei Cdc, unitamente ai criteri per la futura certificazione al termine del biennio.

Pertanto, il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali :

- *Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta;*
- *Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale*
- *Disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda*
- *Saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione*
- *Possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati*
- *Saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente*
- *Saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale*
- *Possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante della società civile,*
- *Saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità*
- *Saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione*

- *Maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi*

Si individuano, pertanto, come obiettivi trasversali dell'offerta formativa al fine di costruire il precedente profilo e come strumenti indispensabili per un apprendimento permanente:

- **il progressivo accesso ad una *dimensione teorica* del sapere, inteso come circolare organizzazione dei vari saperi disciplinari dell'area umanistica e scientifica;**
- **l'introduzione ad una *coscienza storica*, che metta in grado di collocarsi all'interno della tradizione europea, colta nei suoi elementi genetici e nel suo progressivo aprirsi ad una dimensione planetaria;**
- **l'acquisizione di un *rigore scientifico*, inteso come uso consapevole delle varie metodologie disciplinari, che faccia divenire il metodo della ricerca scientifica un *habitus* mentale all'interno di ogni campo del sapere;**
- **l'acquisizione di una *consapevolezza linguistico-comunicativa*, che renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei della comunicazione e di avviarsi ad un uso cosciente dei linguaggi formalizzati delle varie discipline;**
- **l'introduzione di un *atteggiamento critico*, inteso come capacità di personale reinterrogazione della realtà, che diventi fondamento del cammino di maturazione umana, nonché base essenziale della prosecuzione degli studi in ambito universitario, sbocco privilegiato del percorso liceale.**